

Autori del percorso	Elisa Pellandini in collaborazione con Giaeale Gabbani, Antonella Guidotti, Chiara Simonetti e Zoe Zucchetti		
Titolo del progetto		Classe/i	III
Albo illustrato	Azcona, M., Osura, R. (2008). <i>Un regalo diverso</i> . Firenze: Kalandraka		

## Schema del percorso didattico (massimo 2 pagine)

Se il lavoro è stato svolto da un gruppo di docenti in modo del tutto simile, è sufficiente un solo schema per gruppo.

Fase	Tempi	Descrizione attività e <b>principali competenze attivate</b>	Materiali
Lettura albi	Due o tre mesi	Lettura di albi illustrati per prendere confidenza con il genere. <b>Riconoscere il tipo testuale, gli elementi caratteristici e la struttura di un testo nelle forme più consuete e standard.</b>	Domande di base, generali e specifiche (spunti tratti dal libro di Chambers <sup>1</sup> )
Ipotesi in relazione alla stoffa e sperimentazione con il materiale.	Due settimane. Dopo l'arrivo della busta occorre valutare le ipotesi dei bambini e lasciare il giusto tempo per riflettere sul mittente e sui possibili utilizzi della stoffa.	Arrivo per posta di una busta con un ritaglio di stoffa (come quello del libro) e un biglietto sul quale era riportata la frase "Ecco a voi un regalo diverso. Cari saluti G." Ipotesi sul contenuto. Apertura del pacco e scoperta del contenuto. Ipotesi sull'utilizzo e sulla funzione. Sperimentazione libera dell'oggetto e scoperta dei diversi utilizzi (in aula, all'esterno, in palestra). Presentazione delle scoperte dei bambini. Tenere traccia delle proposte con foto delle sperimentazioni. <b>Parlare</b> - Esprimere con chiarezza e con un lessico appropriato i propri pensieri. <b>Ascoltare</b> - Riconoscere nelle parole altrui la fonte di nuove conoscenze e di punti di vista diversi dal proprio. <b>Scrivere</b> - Comporre testi scritti dimostrando consapevolezza riguardo agli scopi, alle differenti funzioni comunicative. <b>Pensiero creativo</b> - Ipotizzare diverse soluzioni al problema. - Anticipare e realizzare in autonomia il percorso risolutivo. - Tenere sotto controllo e correggere la propria azione. - Mobilitare le proprie risorse in funzione del problema da affrontare. <b>Utilizzare le risorse e i vincoli del contesto.</b>	Allegato 1 Alcune fotografie della sperimentazione con la stoffa.

<sup>1</sup> Chambers, A. (2011). *Il piacere di leggere e come non ucciderlo. Come imparare a leggere con i bambini e i ragazzi*. Casale Monferrato: Sonda.  
SUPSI DFA - A.A. 2016-17 - Corso di Formazione continua "Viaggi di parole e immagini. Insegnare italiano con gli albi illustrati"  
Simone Fornara e Ivano Crotta

Autori del percorso	Elisa Pellandini in collaborazione con Giaele Gabbani, Antonella Guidotti, Chiara Simonetti e Zoe Zucchetti		
Titolo del progetto		Classe/i	III
Albo illustrato	Azcona, M., Osura, R. (2008). <i>Un regalo diverso</i> . Firenze: Kalandraka		

Presentazione albo	Sei UD	<p>Valorizzazione delle idee emerse dai bambini tramite la presentazione e la lettura dell'albo. Discussione libera da parte degli alunni. La docente si limita ad alcune domande guida volte allo sviluppo della discussione.</p> <p>Libro lasciato a disposizione nella biblioteca di classe.</p> <p>Analisi dell'albo (tipo di testo, struttura narrativa, lessico, sintassi, tipo di immagini, tecniche grafiche, rapporto tra immagini e testo). Creare una schematizzazione della struttura dell'albo per consentire agli allievi di riprodurla.</p> <p>Eventuale scoperta del personaggio misterioso presente nella storia.</p> <p><u>Ascoltare</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricavare dal testo i più importanti significati impliciti.</li> <li>- Cogliere il valore semantico degli elementi linguistici che strutturano il testo (es.: connettivi, formule introduttive) nelle loro forme più consuete.</li> </ul> <p><u>Parlare</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Esprimere con chiarezza e con un lessico appropriato i propri pensieri.</li> </ul> <p>Riconoscere il tipo testuale, gli elementi caratteristici e la struttura di un testo nelle forme più consuete e standard.</p>	<p>Allegato 2</p> <p>Schema della struttura dell'albo e del libro da creare.</p>
Scrittura di una versione di classe dell'albo.  Presentazione e lettura dell'albo di classe.	Tre settimane	<p>Creazione del libro di classe, composto dalle diverse immagini e testi ideati dai bambini. Il libro, dopo la presentazione alle altre classi, verrà lasciato nella biblioteca di sede.</p> <p><u>Scrivere</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Scrivere in modo autonomo testi dalla struttura sintattica ordinata, gestendo la paratassi con il ricorso a formule di coordinazione diversificate, e utilizzando in modo corretto le principali subordinate.</li> </ul> <p><u>Leggere</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere ad alta voce dialoghi, brani narrativi, descrittivi e poetici rispettando la punteggiatura e con un'intonazione adeguata.</li> </ul> <p><u>Sviluppo personale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Mettere in atto percorsi di avvicinamento al traguardo tenendo conto delle proprie risorse: esercitarsi per porsi in maniera adeguata di fronte agli altri alunni superando l'emozione.</li> </ul>	<p>Allegato 3</p> <p>Alcune pagine del libro creato dai bambini</p>
Lettura albi simili	Dal termine del percorso sull'albo di riferimento alla fine dell'anno.	<p>Lettura di altri albi con struttura simile (ad esempio Boujon, C. (2011). <i>La sedia blu</i>. Milano: Babalibri.).</p> <p>Riconoscere il tipo testuale, gli elementi caratteristici e la struttura di un testo nelle forme più consuete e standard.</p>	<p>Bibliografia di riferimento con l'aggiunta di altri albi illustrati.</p>